

<https://www.milanofinanza.it/fashion/achille-pinto-accelera-sulla-tessitura-nasce-canepa-1966>





 Sfoglia il giornale



Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite

Chiedi a 

MF HIGHLIGHTS NEWS LUXURY STOCKS COLLEZIONI GLOBAL SUMMIT

SFOGLIA   

BUSINESS TREND NOMINE SUSTAINABILITY CULTURE DESIGN BEAUTY ENGLISH

 / MF Fashion / News / Business / Achille Pinto accelera sulla tessitura, nasce Canepa 1966

◆ BUSINESS

Achille Pinto accelera sulla tessitura, nasce Canepa 1966

La nuova realtà sarà partecipata al 70% dal gruppo comasco e al 30% dal fondo Azimut eltif private debt. L'operazione di integrazione industriale dà vita a un polo da circa 60 telai nel distretto serico comasco

di Eleonora Agus

LEGGI DOPO 



Canepa 1966 (courtesy Achille Pinto)

Achille Pinto rafforza il proprio posizionamento nella tessitura di alta gamma e compie un nuovo passo nel percorso di sviluppo industriale con la nascita di **Canepa 1966 srl**. La storica azienda comasca guidata dalla famiglia **Uliassi** ha finalizzato un'operazione strategica che dà vita a una nuova società destinata a diventare un polo di riferimento per il distretto serico comasco. La newco nasce in seguito alla messa in liquidazione della precedente **Canepa spa**, scelta che ha reso necessario ridefinire il perimetro societario per tutelare asset produttivi, competenze manifatturiere e occupazione.



Canepa 1966 srl è partecipata per il 70% da Achille Pinto spa e per il 30% dal fondo **Azimut elif private debt – Capital solutions**, gestito in delega da **Muzinich & co. sgr**, già azionista di Canepa spa. L'operazione, seguita da **Vestuti studio legale associato** per Achille Pinto e da **Giovanardi studio legale** per Muzinich, si configura come un progetto di integrazione industriale e rilancio, mantenendo per Canepa 1966 un'identità autonoma e una struttura commerciale dedicata. Alla guida operativa della nuova società è stato nominato **Andrea Rossi**, già cfo del gruppo Achille Pinto, in qualità di ceo, con l'obiettivo di garantire continuità gestionale e coerenza con la visione industriale del gruppo.

Dal punto di vista industriale, l'operazione consente la nascita di un polo con circa 60 telai complessivi, frutto dell'integrazione dei 24 telai Canepa con i 34 telai Pinto. Canepa 1966 opererà come piattaforma industriale al servizio sia del marchio Canepa sia di Achille Pinto, mentre quest'ultima fornirà supporto per la stampa a quadro inkjet e per le lavorazioni accessorie. Resta invariata l'operatività del polo tessile biellese di Pinto. L'operazione ha permesso di salvaguardare 50 posti di lavoro. Per gli altri dipendenti della precedente Canepa spa è stato attivato un percorso strutturato di accompagnamento, con incentivi all'uscita e servizi di outplacement, realizzati in collaborazione con le parti sociali e il sistema confindustriale, per favorire il ricollocamento all'interno del distretto.

«Questo progetto nasce dalla volontà di assumerci una responsabilità industriale verso il nostro territorio e verso un'azienda che ha fatto la storia del tessile comasco», hanno dichiarato **Matteo e Paolo Uliassi**, co-ceo di Achille Pinto. «Canepa rappresenta un patrimonio di competenze, persone e creatività che meritava di essere preservato e rilanciato. Con Canepa 1966 srl vogliamo unire sinergia industriale e visione imprenditoriale, continuando a investire nella crescita del nostro gruppo e del distretto».

In un momento complesso per il settore moda e per il tessile comasco, Canepa 1966 s.r.l. si propone come esempio di responsabilità industriale, volto a preservare valore manifatturiero e capacità produttiva. Sul fronte economico, Canepa ha registrato negli ultimi esercizi un fatturato compreso tra 15 e 17 milioni di euro, mentre il gruppo Achille Pinto presenta oggi ricavi consolidati di circa 110 milioni di euro. I risultati della newco confluiranno nel consolidato del gruppo a partire dal 2026, contribuendo alla creazione di uno dei principali poli tessili del distretto.

«Canepa 1966 srl nasce con un perimetro industriale chiaro e con l'obiettivo di tornare a crescere in modo sostenibile», afferma **Andrea Rossi**, ceo di Canepa 1966. «La centralizzazione della tessitura, l'integrazione dei telai e la valorizzazione dell'archivio storico ci permettono di rafforzare l'offerta, mantenendo continuità per i clienti e costruendo basi solide per il rilancio e lo sviluppo futuro della società».
(riproduzione riservata)

